

NECROLOGI

MARIA e AGOSTINO CIACCIO

Maria ed Agostino Ciaccio ci hanno lasciati.

Il 23 agosto si è spenta, dopo una lunga malattia, Maria Ciaccio Catalanotto. Era nata a Roma il 3 aprile 1924. A soli venti giorni di distanza, il 14 settembre, è scomparso il fratello Agostino. Era nato a Genova il primo luglio 1929. Quanti hanno avuto il modo di conoscerli, ne hanno sempre apprezzato le grandi doti civili e morali.

Maria Catalanotto fu una donna estrosa e piena di talento. Negli anni 70 curò le coreografie e gli abiti del gruppo folcloristico "Città di Sambuca", e ne scrisse anche i testi. Donna moderna e piena di iniziative, fu dotata di un forte senso estetico che la rese protagonista del suo tempo. La piangono addolorati i figli Liborio e Titti, la nuora Ella, il genero Ludovico.

Agostino, funzionario della Regione, svolse con scrupolo il suo lavoro fu un padre e marito esemplare. In questo triste momento, "La Voce" si associa al dolore dei familiari della moglie Pina, delle figlie Jole e Francesca, dei generi Pasquale e Francesco e dei fratelli Margherita e Carlo.

**BIAGIO DI BELLA**

Venerdì 27 agosto è venuto a mancare all'età di 79 anni in Locorotondo (BA) Biagio Di Bella, uomo tutto dedito alla sua famiglia, innamorato della sua Sambuca, dei suoi parenti ed amici, uomo di grande socialità e amico di tutti, assiduo e attento lettore de "La voce". Ha lasciato un vuoto incalcolabile in sua moglie Piera, nei figli Pippo, Angela e Salvatore, nei generi, nei nipoti, nei fratelli e negli amici e in quanti lo hanno conosciuto e voluto bene. La redazione de "La Voce" si associa al dolore dei congiunti e formula sentite condoglianze.

**SANTINA MANISCALCO**

Il 19 luglio, all'età di 86 anni, è morta la sig.ra Santina Maniscalco Franco. Era nata a Sambuca il 12 febbraio del 1918. Donna dal cuore nobile e generoso, dal fare gentile e onesto, ha saputo coniugare il culto della famiglia al lavoro, passioni alle quali ha dedicato tutta la sua vita vissuta per amore e con amore. Ha sopportato la malattia, che l'ha strappata all'affetto dei cari, con pazienza cristiana, senza mai disperarsi. "La Voce" porge sentite condoglianze alla figlia Anna, al genero Giovanni, ai nipoti, al fratello e ai parenti tutti.

**NINETTA GURRERA GUASTO**

È difficile scrivere un necrologio e non fare ricorso a fatti personali. Diventa ancora più difficile quando si tratta di un'amica. Nel ricordare la zia Ninetta Gurrera questo rischio si corre.

Con la sua morte è andata via una persona speciale. Nonostante siano trascorsi due mesi, il suo ricordo è vivo. È ancora qui, a raccontare, a raccontarsi la zia Ninetta. Intenta a trascorrere i pomeriggi invernali accanto alla "sua macchina" per ricamare, così come la chiamava, come se fosse una parte di se stessa. È ancora qui ad allietare le lunghe serate estive. A sorridere, a farci sorridere, dall'alto dei suoi 93 anni suonati, della sua saggezza, della sua astuta intelligenza. Il suo ricordo vive in noi, vive in tutti coloro che l'hanno conosciuta e ascoltata per ore intere senza mai stancarsi. È difficile dimenticare il suo fare gentile e premuroso. La sua critica costruttiva. La sua semplice spontaneità. È difficile dimenticarsi dei dieci, cento, forse mille racconti, condivisi sempre al punto giusto. Mai fuori luogo. Un infarto l'ha colta di sorpresa in un caldo pomeriggio di luglio. Ancora una volta aveva appena condiviso con gli amici i suoi racconti. Aveva incuriosito gli ospiti per la sua voglia di vivere, per la sua simpatia, per il valore che dava all'amicizia che per lei era sacro, ma anche per quel "Nanà" con cui si faceva chiamare dai nipoti, dai tanti amici. Per lo spirito con cui si è fatta fotografare proprio quel giorno. Per l'ultima volta.

La sua assenza diventa presenza quando, ora, si rievocano quei momenti. Quando si imitano i suoi gesti. Le sue battute. Quando si raccontano i mille proverbi. È ancora qui, "se gridiamo forte - come canta Fiorella Mannoia - potrà ancora sentirci". Ma il suo ricordo diventa assenza quando i proverbi o le battute sono privi del suo sorriso come quello della foto scattata appena due ore prima dell'infarto che l'ha portata via e strappata all'affetto dei suoi cari. A Nina e Giuseppe, a Ciccio e Liliana, ai nipoti, le condoglianze de "La Voce".

**LEONARDO LA GENGA**

Dopo una breve malattia, il 9 agosto del 2004, è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari il prof. Leo La Genga. Era nato il 24/ 5/1922. Laureato in Giurisprudenza, docente di Lingua Francese alla Scuola Media di Sambuca, ha formato diverse generazioni, con l'esempio di una vita integerrima, ispirata ai valori di responsabilità, rispetto e amore per il prossimo. Leo è vissuto nel culto della famiglia e nell'ammirazione piena, totale del fratello Pietro. Ne ricorderemo il garbo, la signorilità, il sorriso comunicativo, la discrezione. La Voce esprime sentite condoglianze alla famiglia, alla sorella, ai nipoti, e a Pietro che con questi versi accorati ha dato voce al suo dolore:

A Leo

Doppu la to scumparsa

Doppu la to scumparsa, / lu cori miu siccàu / la mia gioia finiu, / la mia vita cuddàu! // Dicu: nun divu chiànciri, / e mustru forti tempi; / ma cchiù chi mettu frenu / cchiuassai chiànciu sempru. // Vulia, quann'era notti, / sapiri comu stavi. / E spissu a mezzu lettu / truvàvati chi prigavi. // Ad affruntari tassi / m'aiutavi cu piaciri / e in cosi littirari / mi facivi prusiguiru. // Quannu nni li giurnali / c'era: cunnanni a morti, / "0 ergastolu o pirdunu" / dicivi a vuci forti. // Quanti nuttati nsemmla / in clinichi pi mia / e iu mancu 'na notti / la cunsacravu a tia! // Stari duvia, me misiru!, / cu tia ogni mumentu. / Ma comu immaginari / putia stu tradimentu? // Un galantomu eri, / pi mia eri tuttu, / tu 'n Celu, astru splinienti, / e iu 'n terra, omu distruttu!

Pietro La Genga

ANNIVERSARIO

Il 23 settembre scorso con una messa in suffragio, celebrata da Don Pino Maniscalco, è stato ricordato il terzo anniversario della scomparsa della signora Vita Cacioppo. A ricordare la sua cara esistenza la mamma, signora Caterina, il marito Pietro Munisteri i parenti e gli amici.

M.EDIL.SOLAI s.r.l.
di Guasto & Ganci
CERAMICHE E PARQUET
FERRO - SOLAI - LEGNAMI
Esclusivista Ceramiche
VALLELUNGA - CE.VI. - FAP
COTTO VENETO - Parquet GAZZOTT RICCHEIG
Idrosanitari e Rubinetteria IDEAL STANDARD
Viale A. Gramsci, 61 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 941468 Fax 0925 944149

TRINACRIA
di G. Guasto & S. Sciamè
IMPRESA FUNEBRE - SERVIZIO AMBULANZA
Vicolo Oddo, 7 - 92017 SAMBUCA DI SICILIA - Agrigento
Tel.0925 942527 / 943545 - Cell. 338/4724801 - 333/7290869

FRANCO GULOTTA
LAVORI IN FERRO
ringhiere e cancelli in ferro battuto
INFISSI IN ALLUMINIO
C.da Casabianca - Tel/Fax 0925 943252
Cell. 339/8357364
SAMBUCA DI SICILIA

VINI CELLARO
Dall'Antica Tradizione Sambucese
Cantina Sociale CELLARO
C.da Anguilla
SAMBUCA DI SICILIA (AG)
Tel. 0925 941230 - 942310
www.cellaro.it - vini@cellaro.it

MILICI NICOLA
MATERIALE DA COSTRUZIONE ARTICOLI IDROTERMOSANITARI
Viale A. Gramsci - Tel. 0925 942500
SAMBUCA DI SICILIA

A questo numero hanno collaborato:
Licia Cardillo - Franco Alloro - Daniela Bonavia - Giuseppe Cacioppo - Maria Di Natale - Arianna Ditta - Vito Gandolfo - Felice Giaccone - Piera Gioia - Vitalba Giudice - Antonella Maggio - Giuseppe Merlo - Calogero Raviotta - Enzo Sciamè - Michele Vaccaro. Foto: Franco Alloro - Giuseppe Cacioppo.

LABORATORIO DI PASTICCERIA
Gulotta & Giudice
LAVORAZIONE PROPRIA
SPECIALITÀ CANNOLI
Viale E. Berlinguer, 64A
Tel. 0925 942150
SAMBUCA DI SICILIA

Saddler **MANGIMI ARMATO**
di
ARMATO FELICE
Concessionario esclusivista per la Sicilia
COMMERCIO MANGIMI E CEREALI
Via Catania, 13 - Tel. 0925 941663
Cell. 339/5098369 - 336/896960
SAMBUCA DI SICILIA (AG)